

L'AGRONOMO E IL FORESTALE

Periodico dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bologna - Marzo 2011, n. 1, Anno XVI

CONSIGLIO DEL 19 GENNAIO 2011



SOMMARIO

Consiglio	1
In breve	1
La mediazione	3
Epap	4
Cereali	4
Ricerca	6

Il Consiglio delibera di:

- inviare circolare agli iscritti per comunicare che per il 2011 la quota resterà invariata e la distribuzione della stessa;

- inviare lettera enti e organismi di formazione richiedendo piano di formazione e di eventi in corso di organizzazione anno 2011;

- aderire la convenzione del progetto " Casa Sicura" che ci vede sponsor dell'iniziativa;

- segnalare il Dott. Maurizio Pirazzoli per la Consulta Agricola Edilizia Regionale;

- concedere il patrocinio non oneroso all'iniziativa organizzata dall'ARPA nel maggio 2011 sulla spettrofotometria di massa;

- organizzare un incontro con la Dott.ssa Bertolinelli Conaf sulla formazione;

- sottoporre la scheda tecnica predisposta dalla Commissione di Estimo e presentata dai Dottori Chiusoli Certani e Gabriele Testa a iscritti esperti del settore.

•**Procedimento disciplinare:** letto il verbale di audizione redatto in data 19 gennaio 2011,

dopo aver esaminato tutta la documentazione relativa a tale procedimento, il Consiglio ha deliberato il non luogo a procedere al procedimento disciplinare nei confronti dell'iscritto.

•Il Dott. Bertini relaziona sullo **stato di riscossione** delle quote relative agli anni 2003 -2010.

•E' approvato il **bilancio di previsione** illustrato dal Dott. Bertini.

•E' convocata la **Commissione Estimo e Pianificazione** per valutare le nuove istruttorie dei Piani di Miglioramento.

•**Nuove iscrizioni:** Dottori Ruocco Francesco e Maccaferri Claudia;

•**Cancellazioni:** Dottor Cinti Stefano.

•**Audizione** del Dott. Vaccari.

IN BREVE

PER L'EPAP IL CONTRIBUTO INTEGRATIVO RIMANE AL 2%

Arrivano diverse segnalazioni di iscritti che chiedono informazioni sull'aumento del contributo integrativo. Le richieste sono forse da mettere in correlazione all'aumento del contributo integrativo da parte della Cassa di previdenza degli Ingegneri ed Architetti (INARCASSA). Il contributo integrativo da applicare come maggiorazione a tutte le fatture emesse per prestazioni di natura professionale rimane per l'Epap al 2%. Come riportato dall'Epap, si conferma che, nonostante Inarcassa abbia aumentato il contributo integrativo, per l'Epap è al 2%. Si rammenta che l'eventuale aumento sarà possibile solo in seguito all'approvazione della legge Lo Presti.

SMART CARD

Il CONAF sta predisponendo in questi giorni l'assegnazione delle SMART CARD, tessera, timbro e firma digitale. La SMART CARD sarà uno strumento indispensabile di lavoro soprattutto in ambito catastale in quanto, ad esempio, per potere accedere alle planimetrie catastali sarà obbligatorio possedere la firma digitale che sarà contenuta nella SMART CARD insieme a numerose altre informazioni riguardanti il professionista. Info saranno disponibili nel sito del CONAF www.conaf.it nella sezione Servizi agli iscritti > Servizi Agenzia del Territorio.

DIGS DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA RINNOVABILI

Il testo approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo sospende il Terzo Conto energia – partito da poco più di due mesi – per gli impianti che non risulteranno allacciati entro il 31 maggio 2011. Il Dlgs ora attende la firma del Presidente della Repubblica e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Info: <http://www.nextville.it/home.php>

LA MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE PER RISOLVERE LE CONTROVERSIE

Praticabile solo su questioni relative a diritti disponibili.
Il Milleproroghe differisce di un anno l'obbligatorietà ad alcune materie



A cura di Gabriele Testa

Il decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 (Gazzetta Ufficiale n.53) in attuazione della Riforma del Processo Civile (l. 69/2009) ha introdotto un nuovo istituto, la mediazione civile e commerciale, come strumento per giungere alla conciliazione.

Lo scopo della norma, è quello di incentivare le parti all'utilizzo di soluzioni delle controversie alternative alla via giudiziaria, procedura che attualmente comporta notevoli costi economici e decisioni procrastinate nel tempo. Dal 20 marzo 2011 la mediazione civile dovrà essere esperita, a pena di improcedibilità, nei casi di **controversie relative a diritti disponibili** (Tab 1).

Per contro la mediazione non si potrà applicare ai procedimenti e all'azione civile nel processo penale (Tab.2).

Vale la pena di ricordare che vi è stato un **rinvio parziale dell'obbligatorietà** della mediazione, il testo definitivo, è il seguente: "... il decreto Milleproroghe ha stabilito che il termine di cui all'art. 24, comma 1, del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, è stato infatti prorogato di dodici mesi, limitatamente alle controversie in materia di condominio e di risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti".

Come è noto il sistema giudiziario italiano è accusato di essere in grave ritardo nel decidere le controversie a-

vanzate dai cittadini, ciò ha reso necessario studiare delle soluzioni per arrivare a una semplificazione per quanto riguarda le controversie civili. Sono numerose le cause arretrate da decidere rimaste inevase, a cui si accumulano nuove controversie.

La **Mediazione civile e commerciale** è un nuovo Istituto le cui disposizioni sono state già emanate dal Governo con il decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 (in Gazz. Uff. It. 5 marzo 2010, n. 53) che, è noto, dava attuazione all'art 60 della Legge 69/2009 e che salvo sorprese dell'ultima alcune entreranno in vigore il 20 marzo 2011. Siamo di fronte a una modifica considerata epocale in quanto la mediazione è destinata a modificare e incidere in modo significativo sul processo civile. La mediazione in questo caso è un'attività che viene svolta da un soggetto terzo, il **Mediatore Civile**, una figura specializzata, imparziale e neutrale, in grado di gestire il contenzioso attraverso le più moderne tecniche di negoziazione e di facilitare l'accordo tra le parti orientandole verso la soluzione ottimale. Il legislatore ha ritenuto necessario prevedere che per arrivare alla Conciliazione attraverso la mediazione sia necessaria la presenza di "organismi" che possono essere enti pubblici o privati, presso il quale può svolgersi il procedimento di mediazione, questi dovranno però essere abilitati a svolgere il procedimento di mediazione e dovranno essere iscritti in un registro *ad hoc* che verrà predisposto dal Ministro della Giustizia.

Qualunque soggetto che intende risolvere una controversia arrivando a un accordo amichevole può accedere alla mediazione, depositandone la domanda presso un organismo accreditato, sempreché vengano

proposte questioni che riguardano i cd "diritti disponibili", e con la consapevolezza che il ricorso a tale procedimento non esclude altre forme di negoziazione.

Per attivare la mediazione è necessario che una parte presenti una domanda all'organismo ritenuto competente, avvalendosi anche della possibilità dell'uso della telematica, questa dovrà contenere: le parti interessate, l'oggetto della controversia, le ragioni, l'organismo competente ecc. La mediazione si svolge davanti all'organismo a ciò abilitato presso il quale è stata presentata la domanda. Vale la pena di ricordare che tutti gli atti, documenti e provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni altra spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura, come peraltro previsto dal secondo comma dell'art. 17 del Dlgs. 28/2010, **le parti saranno a conoscenza della spesa** che dovranno affrontare come previsto dalla normativa vigente in materia e riportata in tabella 3.

Il legislatore ha previsto poi le modalità che devono essere poste in essere per informare colui che intende attivare una controversia relativa a diritti disponibili di ricorrere al procedimento di mediazione. Una grande novità introdotta dal legislatore è quella

TAB. 1 - DIRITTI DISPONIBILI CUI SI APPLICA LA MEDIAZIONE

condominio; diritti reali; divisione; successioni ereditarie; patti di famiglia; locazione; comodato; affitto di azienda; risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti; risarcimento del danno derivante da responsabilità medica; risarcimento del danno derivante da diffamazione con il mezzo della stampa o altro mezzo di pubblicità; contratti assicurativi, bancari e finanziari.

TAB. 2 - LA MEDIAZIONE NON SI APPLICA AI

- procedimenti per ingiunzione, inclusa l'opposizione, fino alla pronuncia sulle istanze di concessione e sospensione della provvisoria esecuzione;
- procedimenti per convalida di licenza o sfratto, fino al mutamento di rito di cui all'art. 667 c.p.c.;
- procedimenti possessori, fino alla pronuncia dei provvedimenti di cui all'art. 703 c.p.c., comma 3, c.p.c.;
- procedimenti di opposizione o incidentali di cognizione, relativi all'esecuzione forzata
- procedimenti in camera di consiglio;
- l'azione civile esercitata nel processo penale

di aver previsto che il giudice, anche in sede di giudizio di appello, valuta la natura della causa, lo stato dell'istruzione e il comportamento delle parti, può invitare le stesse a rivolgersi a un organismo di mediazione. In Tabella 4 sono riportate le varie **tipologie di mediazioni possibili**.

Nella tabella 5 viene riportato uno schema del procedimento di mediazione. Sulla scia del Dlgs. 28/2010 è stato emanato il Decreto Ministeriale 18 ottobre 2010, n.180, con questo provvedimento il Ministero della Giustizia ha opportunamente regolamentato l'Istituto della Mediazione civile e commerciale, normando, tra gli altri, gli aspetti relativi all'accesso al Registro, del quale ha previsto l'istituzione da parte degli Organismi deputati alla gestione delle procedure di mediazione; ha, quindi, disciplinato i requisiti di cui devono entrare in possesso gli Enti formatori, degli Organismi di mediazione, dei mediatori, nonché la procedura, le indennità e la relativa tabella delle indennità.

Il legislatore ha previsto che i Consigli degli Ordini professionali possano istituire, per le materie riservate alla loro competenza, previa autorizzazione del Ministero della Giustizia, organismi speciali, avvalendosi di proprio personale e utilizzando locali nella propria disponibilità. E' intuibile che il successo dell'operazione sarà legato al ruolo che verrà svolto dagli organismi di mediazione e cioè organismi pubblici e privati iscritti a un apposito registro presso il Ministero della Giustizia e di conseguenza dai mediatori, iscritti alle liste degli organismi accreditati al registro che abbiano frequentato e superato un percorso formativo erogato da enti di formazione accreditati sempre dal Ministero della Giustizia.

Vale la pena di ricordare infine che è stato firmato in data 8 febbraio 2010 alla presenza dell'Ill.mo Presidente del Tribunale Civile di Bologna Dr Francesco Scutellari e il Presidente della CCIAA di Bologna Dr Bruno Filetti un protocollo di intesa tra il Tribunale di Bologna, la Camera di Commercio, I.I.A di Bologna e numerosi Ordini e Collegi professionali - quali, Agronomi e Forestali, Archi-

tetti Avvocati, Commercialisti ed Esperti contabili, Consulenti del lavoro, Ingegneri e Notai, oltre ai Collegi dei Geometri e dei Geometri Laureati, Periti Industriali Laureati della Provincia di Bologna con lo scopo di permettere una migliore conoscenza e un più esteso utilizzo delle procedure alternative di risoluzione delle controversie.

I Dottori Agronomi e Forestali della

Provincia di Bologna hanno manifestato il loro compiacimento per la realizzazione di tale evento e sono convinti che il protocollo d'intesa, peraltro il primo firmato in tutta Italia, ha rappresentato un primo vero passo concreto verso quel riordino del sistema giudiziario da effettuare e richiesto nell'interesse dei cittadini.

Fonte Tabelle 1, 2 e 3: Luigi Viola - Altalex

TAB.3 - VALORE DELLA CONTROVERSIA E SPESA PER PARTE	
Fino a € 1.000	€ 65
Da € 1.001 a € 5.000	€ 130
Da € 5.001 a € 10.000	€ 240
Da € 10.001 a € 25.000	€ 360
Da € 25.001 a € 50.000	€ 600
Da € 50.001 a € 250.000	€ 1.000
Da € 250.001 a € 500.000	€ 2.000
Da € 500.001 a € 2.500.000	€ 3.800
Da € 2.500.001 a € 5.000.000	€ 5.200
Oltre € 5.000.000	€ 9.200

TAB. 4 - TIPI DI MEDIAZIONE	
Facoltativa	quando viene liberamente scelta dalle parti;
Obbligatoria	è imposta dalla legge; il procedimento di mediazione deve essere esperito, a pena di improcedibilità (da eccepire nel primo atto difensivo dal convenuto, oppure dal giudice non oltre la prima udienza), nei casi di controversie relative a diritti disponibili;
Giudiziale	il giudice invita le parti a intraprendere un percorso di mediazione (con ordinanza); l'invito potrà essere fatto in qualunque momento, purchè prima dell'udienza di precisazione delle conclusioni ovvero, quando tale udienza non è prevista, prima della discussione della causa

TAB. 5 - SCHEMA DI PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE/CONCILIAZIONE (max 4 mesi)	
1 - Domanda di mediazione	
2 - Designazione di un mediatore: da parte dell'organismo competente riconosciuto, viene data comunicazione all'altra parte	
3 - Il mediatore cerca un accordo amichevole:	
4 a - Accordo raggiunto (conciliazione) il mediatore redige un processo verbale, sottoscritto dalle parti l'accordo viene omologato con decreto del Presidente del Tribunale, nel cui circondario ha sede l'organismo, previo accertamento della regolarità formale; il verbale omologato è titolo esecutivo per l'espropriazione forzata, per l'esecuzione in forma specifica e per l'iscrizione di ipoteca giudiziale	
4 b - Accordo non raggiunto il mediatore redige un processo verbale con l'indicazione della proposta e delle ragioni del mancato accordo; inizia il processo civile	

EPAP: CRESCERE LA PREOCCUPAZIONE DEGLI ISCRITTI

Elevatissimo il disavanzo e governance sotto indagine parlamentare.

L'allarme sulle modalità gestionali delle risorse versate all'Epap sta aumentando di giorno in giorno. Oltre alle notizie poco rassicuranti emerse sui quotidiani economici e finanziari nell'ultimo anno, due recenti interrogazioni parlamentari (21 ottobre e 2 novembre 2010, presentate dal sen. Lanutti) delineano un quadro a dir poco inquietante: in particolare l'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale (EPAP), del quale fanno parte geologi, agronomi, chimici e attuari con oltre 25.000 iscritti, versa in una grave situazione economico-finanziaria a causa di una serie di investimenti compiuti fra il 2007 e il 2008 su prodotti finanziari ad alto rischio che hanno portato l'EPAP ad accusare perdite per oltre 60 milioni di euro, ai limiti del collasso finanziario. Di fatto, l'ente avrebbe agito finanziariamente come una banca d'affari, e non già un istituto previdenziale che dovrebbe gestire

con oculatezza i risparmi dei propri iscritti. Secondo l'interrogazione parlamentare, i vertici dell'EPAP, nell'audizione del 21 aprile 2010 alla *Commissione bicamerale di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale*, hanno consapevolmente nascosto la disastrosa situazione economico-

In merito alla situazione Epap, il Consiglio dell'Ordine di Bologna ha previsto un incontro con il collega Alberto Bergianti, membro del Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente.

finanziaria a cui essi stessi hanno portato l'ente, pur essendo a conoscenza del disastroso bilancio per il 2009, chiuso con un disavanzo di gestione pari a 9.202.100 euro e del fatto che si è evitato di chiudere con un patrimonio netto negativo solo procedendo al recupero di 7.464.092 euro dal fondo svalutazione crediti, evitando così il commissariamento.

Le perdite dovute a operazioni di dismissione del por-tafoglio effettuate dal nuovo advisor nel luglio 2009 risultano pari a 28.201.148 euro. Pertanto, il disavanzo provocato dagli attuali vertici dell'EPAP, per gli anni 2008-2009, ammonta a 62.902.100 euro.

Appare degno di nota il fatto che, nella scelta dei propri investimenti, l'EPAP si sia avvalso della consulenza finanziario-economica del professor Maurizio Dallochio, docente di economia all'università Bocconi di Milano, la cui cattedra è stata sponsorizzata con 750.000 euro dalla banca d'affari Lehman Brothers: per una singolare coincidenza, si tratta proprio del noto istituto americano - successivamente fallito - nel quale l'EPAP ha investito ben 15,7 milioni di euro, versati dagli iscritti a garanzia del proprio futuro pensionistico.

L'indagine parlamentare della Commissione bicamerale di controllo

sull'attività degli enti gestori di forma obbligatoria di previdenza e assistenza sociale ha fatto dunque emergere l'allarmante situazione economico-finanziaria in cui versano le Casse di previdenza dei liberi professionisti italiani. Si tratta però di una debacle annunciata e prevedibile: le Casse di previdenza nazionali coinvolte nell'operazione hanno investito fra gli anni 2007 e 2008 oltre 125 milioni di euro in titoli Lehman Brothers e oltre 3 miliardi di euro in titoli strutturati: gli enti previdenziali degli agenti di commercio (Enasarco), dei medici (Enpam) e degli agronomi, forestali, geologi, attuari e chimici (Epap) quelli più esposti.

La Commissione bicamerale di controllo aveva già passato al setaccio i bilanci consuntivi del 2004-2006 e il preventivo 2007. Ne era emerso un quadro piuttosto confuso e una pericolosa propensione delle casse agli investimenti ad alto rischio: il 70% del capitale risultava infatti collocato in titoli mobiliari. Uno scenario che la recente crisi rischiava di ingarbugliare ancor di più. Da qui l'esigenza di una indagine più accurata sugli effetti dello tsunami finanziario del 2007/2008. E le sorprese non sono mancate. Ci sono casse meno esposte e altre che invece dovranno leccarsi le ferite per qualche anno, ma non c'è dubbio, questo almeno il giudizio della commissione di controllo, che negli ultimi tempi sia stato troppo elevato il ricorso alla leva finanziaria.

Alessandra Furlani

MERCATO DEI CEREALI a cura di Andrea Villani

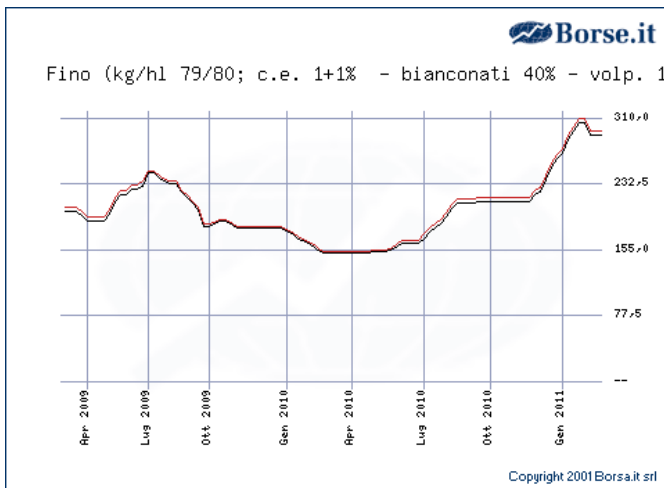
“E' il mercato bellezza ...”

Si legge che Richard Feynman (premio nobel per la fisica 1965) amasse scherzare sulla tendenza delle persone a trarre conclusioni “a posteriori”. Partire da fatti noti per risalire alle possibili cause. Sono quindi molti i fattori che sono stati chiamati in causa per spiegare l'andamento del mercato dei cereali in questa campagna di commercializzazione.

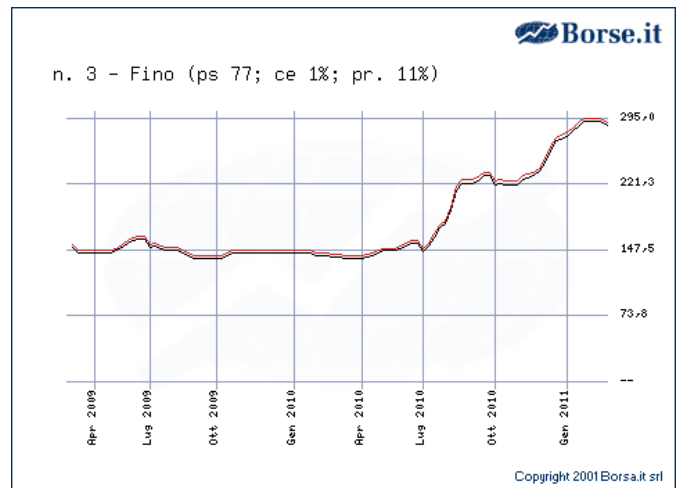
Ne abbiamo già parlato: dalla siccità russa alle inondazioni australiane, dalla domanda cinese alla speculazione sul Cbot, fino ai biocarburanti ed all'attuale crisi nord africana che ha avuto nel prezzo del pane il suo spunto iniziale.

Tutto ha concorso a creare una situazione di tensione che ha agito su di un sistema di produzione del cibo in equilibrio instabile ed in cui i consumi tendono a crescere ad un ritmo superiore a quello delle produzioni. Succede poi, come nell'ultima settimana di febbraio, che il mercato – nonostante il permanere dei fondamentali rialzisti – subisca un improvviso ribasso sull'onda delle forti vendite su Chicago. Prese di profitto? Fine della lunga onda dei rialzi? Vendere / comprare o aspettare? “E' il (mercato), bellezza e tu non ci puoi fare niente...”

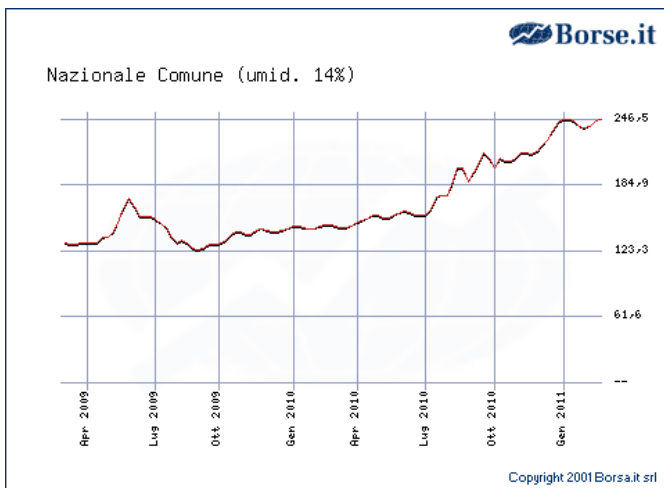
MEDIE MENSILI DEI PREZZI FEBBRAIO 2010/3 MARZO 2011



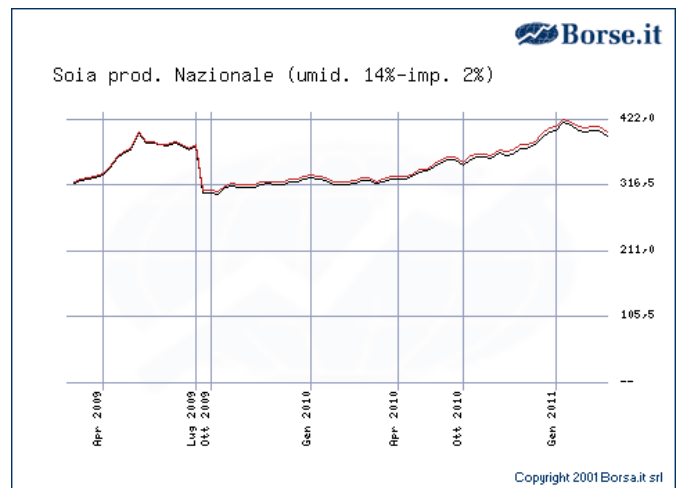
Andamento dei prezzi del **Frumento Duro Nord Fino** alla Borsa Merci di Bologna aprile 2009 – gennaio 2011



Andamento dei prezzi del **Frumento Frumento Tenero N. 3 Fino** alla Borsa Merci di Bologna aprile 2009 – gennaio 2011



Andamento dei prezzi del **Mais ibrido nazionale comune** alla Borsa Merci di Bologna aprile 2009 – gennaio 2011



Andamento dei prezzi del **Seme di Soia Nazionale** alla Borsa Merci di Bologna aprile 2009 – gennaio 2011

Fonte: A.G.E.R. – BorsaMerci Bologna

CHICAGO

elaborazione dati Aires



Vini di qualità grazie al monitoraggio wireless

Per ottenere vini di alta qualità e competitivi sul mercato occorrono uve che rispondano a standard sempre più alti. Ciò oggi è possibile grazie a una viticoltura di precisione che consente una gestione differenziata tra i diversi vigneti e all'interno degli stessi, con l'utilizzo di tecniche di monitoraggio e mappatura delle colture basate su reti wireless (Wsn), remote sensing aereo e satellitare, e con lo sviluppo di macchine operatrici basate sulla cosiddetta Variable Rate Technology (VRT). Tali tecniche sono state messe a punto dall'Istituto di biometeorologia (Ibimet) del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Si tratta di "droni", oggetti volanti radiocomandati, in grado di fornire informazioni di dettaglio per un approccio gestionale e produttivo improntato all'ottimizzazione di ogni singolo vigneto o porzione di esso.



Comprendere la variabilità spaziale del vigneto consente di razionalizzare gli input agronomici e gestionali con benefici ambientali e con la possibilità di selezionare in pre-raccolta uve di diverse qualità da avviare a vinificazioni separate per ottenere un vino di qualità superiore. Presso l'Istituto è costituito un gruppo di ricerca in grado di fornire alle aziende vitivinicole italiane con know-how consolidato e tecnologie d'avanguardia un supporto scientifico e operativo che va da indagini basate sul telerilevamento allo sviluppo, realizzazione di una sensoristica wireless per il monitoraggio micro meteorologico. Obiettivo a lungo termine, implementare sul drone dell'Ibimet-Cnr anche sensori per misurazioni nell'infrarosso termico e poter avere così indicazioni sullo stato idrico delle colture. Info: <http://www.almanacco.cnr.it/>

IPTB 2011: nuovi scenari per il tessile

"Milano capitale della ricerca, almeno per tre giorni. Un risultato che premia il lavoro di progettazione svolto dalla Stazione Sperimentale per la Seta, project leader dell'evento IPTB 2011. Scopo principale del programma la creazione di un contesto favorevole alla diffusione di innovazioni riguardanti le biotecnologie e l'implementazione di soluzioni biotecnologiche nei settori tessile. L'immagine che emerge è quella di un mondo del tessile che sconfini in dimensioni prestazionali nuove. Parte dalla fibra ma la rielabora per produrre film, materiali nanometrici, scaffold per la rigenerazione cellulare, sostituire legamenti e saldare fratture ossee e altro ancora. La sostenibilità dei processi è sottolineata non solo dall'uso di fibre da fonte rinnovabile ma anche dalla forte attenzione alla biodegradabilità dei materiali, la loro valorizzazione come biomasse a fine ciclo di vita, la sostituzione di trattamenti chimici con processi al plasma".



Nel blog <http://www.sustainability-lab.net> la brava Aurora Magni così recensisce la conferenza IPTB e qui segnaliamo che anche il Cnr di Bologna (nello specifico Ibimet, Ismn, Isof) sta lavorando a un progetto per la costituzione di una piattaforma internazionale "seta" finalizzata a esplorare e ottimizzare i diversi aspetti della filiera produttiva e le molteplici potenzialità applicative di questo biomateriale. A vantaggio anche dell'agricoltura, come è ben delineato nell'articolo reperibile nella rivista Agricoltura della ERE e scaricabile da http://www.ermesagricoltura.it/content/download/23458/236964/file/ra11-02_074s.pdf

L'Agronomo e il Forestale - marzo 2011, n. 01, anno XVI

Notiziario d'informazione di categoria, non sindacale, dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Bologna Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96

Direttore responsabile: Gabriele Testa
Coordinamento: Maria Teresa Salomoni
Comitato di redazione: Alberto Bertini, Alessandra Furlani, Andrea Villani
 Ufficiocomunicazionebo@agronomiforestali-rer.it

Redazione: Via Giacomo Leopardi, n. 6 - 40122 Bologna
Segreteria: dal lunedì al venerdì: ore 9,00-13.30;
 giovedì: ore 14.30 - 17.30.
 Telefono 051 222772 Fax 051 227503
 segreteriaibo@agronomiforestali-rer.it

COMMISSIONI DELL'ORDINE DI BOLOGNA E FORESTALI E RISPETTIVI REFERENTI

- **Agricoltura sostenibile, Sviluppo Rurale ed Energie Rinnovabili** - Alberto Bertini.
- **Consulenza, gestione e sicurezza aziende agricole, agrozootecniche, agroambientali, agroindustriali** - Stefano Negroni.
- **Estimo, catasto, topografia e ingegneria rurale ed idraulica agraria** - Andrea Chiusoli Certani.
- **Foreste, risorse naturalistiche, faunistiche e ingegneria ambientale** - Alberto Bertini.
- **Industria agroalimentare, sicurezza e certificazione degli alimenti** - Andrea Villani.
- **Inquinamento, valutazione e ripristino ambientale e tematiche fitopatologiche** - Riccardo Rigolli.
- **Ordinamento e deontologia professionale, comunicazione, rapporti con Enti** - Gabriele Testa, Andrea Villani.
- **Pianificazione territoriale e urbanistica, verde urbano, paesaggio, progettazione del verde-paesaggistica e riqualificazione** - Alessandra Furlani.
- **Visibilità, Ricerca e Università, avviamento alla professione** - Gabriele Testa, Andrea Villani.